

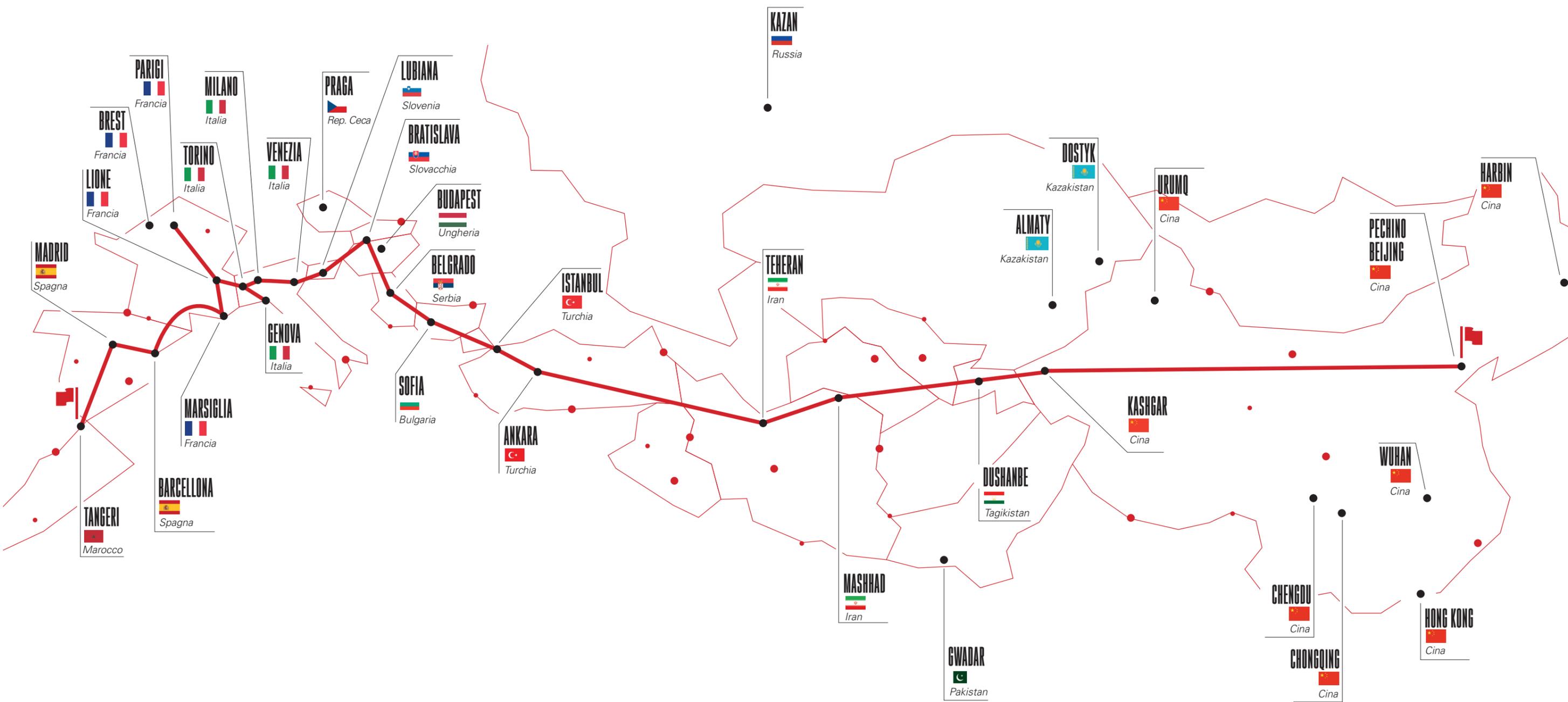
LA NUOVA VIA DELLA SETA

Progetto strategico per Italia,
Torino e Nord Ovest



SILK – ROAD

LA LINEA FERROVIARIA CHE UNIRÀ TUTTE LE CITTÀ COINVOLTE NELLA **NUOVA VIA DELLA SETA**



TOTALE
ABITANTI CIRCA
80 MILIONI

TOTALE
BACINO UTENTI
1,5 MILIARDI

9838 KM
DA TORINO
A PECHINO

9 CORRIDOI
AD ALTA VELOCITÀ
EUROPA ASIA

INTERSCAMBIO ECONOMICO
EUROPA ASIA VALE
500 MILIARDI DI EURO

CONNESSIONE TRA
ATLANTICO
E PACIFICO

INVESTIMENTO CINESE
1.400 MILIARDI
DI DOLLARI

VOLTA PAGINA ENTRA NEL FUTURO



SILK – ROAD

LA NUOVA VIA DELLA SETA (BRI)



UNO DEGLI INVESTIMENTI GEOPOLITICO-ECONOMICO CULTURALE PIÙ RILEVANTI AL MONDO. LA NUOVA VIA DELLA SETA (BRI - BELT ROAD INITIATIVE), CONOSCIUTA ANCHE COME OBOR - ONE BELT, ONE ROAD, È UN'INIZIATIVA STRATEGICA LANCIATA NEL 2013 DALLA CINA PER IL MIGLIORAMENTO DEI COLLEGAMENTI E DELLA COOPERAZIONE TRA I PAESI DELL'EURASIA.

Suddiviso in Via della Seta Economica e Via della Seta Marittima, il progetto non è solo una grande sfida trasportistica (e un investimento di oltre 1400 miliardi di dollari in dieci anni) ma rappresenta anche un cambio di paradigma epocale nel quadro della globalizzazione, caratterizzato dallo spostamento a est del baricentro del mondo.

I collegamenti Spagna-Cina sono attualmente garantiti dal circuito ferroviario HUPAC,

operatore privato svizzero del traffico merci, che gestisce una rete intermodale integrata che collega i terminal principali del continente eurasiatico.

Per quanto riguarda l'interessamento dei territori corrispondenti al percorso del corridoio mediterraneo della rete TEN-T che si raccorda con la nuova Via della Seta (BRI), il circuito HUPAC tocca solo la Spagna prosegue via mare fino a Marsiglia, toccando la Liguria e Fiume, bypassando così Francia e Pianura Padana. Un servizio efficiente, ma limitato al solo trasporto merci (non ad Alta Capacità) e che non opera in una logica di rete.

CON LA REALIZZAZIONE DELLA TORINO-LIONE, MAGLIA STRATEGICA DEL CORRIDOIO MEDITERRANEO, TORINO SI TROVERÀ DIRETTAMENTE CONNESSA ALL'ITINERARIO FERROVIARIO DELLA NUOVA VIA DELLA SETA (BRI).



**INVESTIMENTO
DI OLTRE
1400 MLD
DI DOLLARI
IN DIECI ANNI**

UNA GRANDE METROPOLITANA EURASIATICA

LA NUOVA VIA DELLA SETA (BRI) È UNA GRANDE RETE METROPOLITANA EURASIATICA, LE CITTÀ COME STAZIONI E I CORRIDOI COME LINEE.

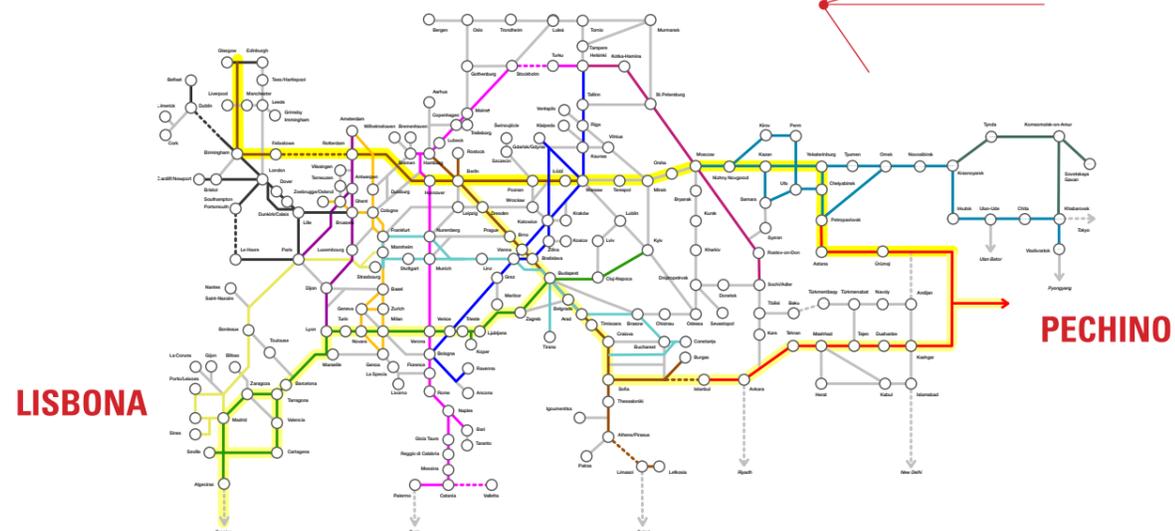
L'associazione MIR Initiative - la piattaforma organizzativa con base in Russia cui aderiscono le figure chiave del processo, esperti interdisciplinari e intellettuali internazionali - ha

promosso una reinterpretazione dinamica della nuova Via della Seta (BRI), descritta come una grande rete metropolitana eurasiatica, in cui le città sono stazioni e i corridoi le linee. Sono ormai decine i Sindaci europei, asiatici e mediorientali riuniti nel Forum delle città della nuova Via della Seta (BRI), fondato sulla base dei valori della Carta di Torino.

PER CONSULTARE LA MAPPA: WWW.OSSERVATORIO21.IT



**È UNA GRANDE
RETE
METROPOLITANA
EURASIATICA,
LE CITTÀ
COME STAZIONI
E I CORRIDOI
COME LINEE.**



QUAL È L'INTERESSE PER L'EUROPA E PER L'ITALIA

LE NUOVE VIE DELLA SETA RAPPRESENTANO LO SBOCCO A EST DEL GRANDE MERCATO COMUNE EUROPEO E PREFIGURANO LA CONNESSIONE TERRESTRE TRA OCEANO ATLANTICO E PACIFICO.

Le relazioni economiche tra Ue e resto del mondo sono tradizionalmente incardinate sui sistemi portuali e aeroportuali. Tuttavia, gli anni della globalizzazione hanno fatto emergere l'importanza delle connessioni terrestri con la Russia, gli Stati più prossimi dell'Asia, fino all'Estremo Oriente e prefigurato la connessione terrestre tra Atlantico e Pacifico. In questo scenario l'Europa non può che giocare un ruolo da protagonista attraverso una significativa implementazione delle esportazioni in un bacino geografico in cui la richiesta di prodotti di qualità europei è in

continua crescita. In particolare notevoli sono le opportunità legate a un ruolo attivo dell'Italia.

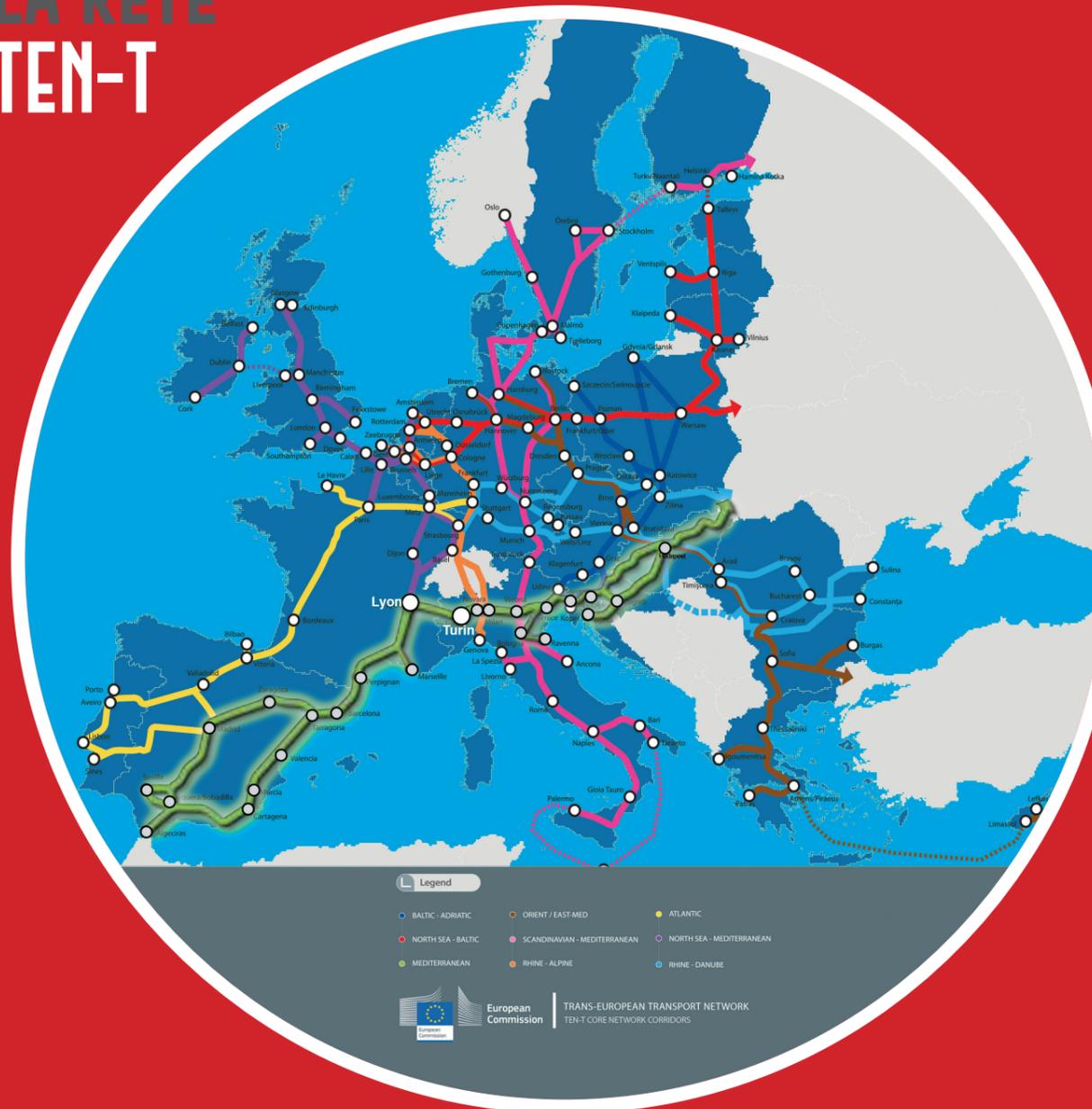
Già nel Piano d'Azione Triennale (2014-2016) firmato nel 2014 Italia e Cina hanno definito prioritarie le collaborazioni bilaterali nei settori agroalimentare, aerospaziale, delle tecnologie verdi, dell'urbanizzazione sostenibile e dei servizi sanitari poiché in questi ambiti in particolare le esigenze di sviluppo cinese e il potenziale italiano sono complementari.

L'ITALIA HA L'OPPORTUNITÀ DI ESSERE LA NATURALE PORTA DELL'EUROPA PER I FLUSSI COMMERCIALI DA SUD E DA EST E OFFRIRE UNA PLURALITÀ DI DESTINAZIONI VERSO OVEST E NORD CON TEMPI E COSTI DI GRAN LUNGA MINORI DI QUALUNQUE ALTRO ITINERARIO.



**L'ITALIA
HA L'OPPORTUNITÀ
DI ESSERE
LA NATURALE PORTA
DELL'EUROPA PER I
FLUSSI COMMERCIALI
DA SUD E DA EST**

LA RETE TEN-T



La destinazione finale della nuova Via della Seta (BRI) è l'Europa comunitaria, dove le nuove Vie della Seta si legano alle fondamentali reti di trasporto transeuropee (TEN-T) che attraversano anche l'Italia cui spetta il ruolo di testa di ponte nel Mar Mediterraneo della nuova Via della Seta (BRI).

**17.500 KM
DI NUOVE LINEE**

**9 CORRIDOI
EUROPEI**

**8 TUNNEL
ALPINI**

QUALI RICADUTE ECONOMICHE E OCCUPAZIONALI PER TORINO, IL PIEMONTE E IL NORD-OVEST D'ITALIA?

LA NUOVA VIA DELLA SETA (BRI) RAPPRESENTA GIÀ OGGI UNA DELLE MAGGIORI OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO DEI TERRITORI DEL NORD-OVEST ITALIANO E ANCHE DEL SUD-EST FRANCESE. IL SUO SVILUPPO, CON IL COMPLETAMENTO DEL CORRIDOIO MEDITERRANEO TRAMITE LA REALIZZAZIONE DELLA TORINO-LIONE, CREERÀ UN RILANCIO DELL'ECONOMIA IN OGNI SETTORE E UN INDOTTO IN TERMINI DI OCCUPAZIONE, IN PARTICOLARE NELLA VALLE DI SUSÀ, A TORINO E IN GENERALE IN TUTTO IL PIEMONTE.

L'integrazione del corridoio mediterraneo con la nuova Via della Seta (BRI) - possibile solo attraverso la realizzazione della Torino-Lione - metterà la vasta regione che va dal Piemonte al Veneto, tra le più importanti aree manifatturiere al mondo, al centro degli scambi turistici e commerciali tra Europa, Russia

e Asia. La nuova infrastruttura darà all'Italia del nord-ovest un ruolo primario nel turismo e nella logistica, due settori ad alta intensità occupazionale, facendo degli snodi di Novara, Milano, Verona e Padova, la più grande area logistica del sud Europa.

Paragonato a quello degli altri paesi mediterranei, l'impatto della nuova Via della Seta (BRI) sull'Italia del nord avrà vantaggi economici unici. In particolare, le opportunità più significative per Torino, Piemonte e Nord-Ovest si presenteranno relativamente a:

- EDILIZIA
- TURISMO
- COMMERCIO
- INDUSTRIA
AGROALIMENTARE E TESSILE
- LOGISTICA ESPORTAZIONE
DI KNOW-HOW SCIENTIFICO,
TECNICO E TECNOLOGICO



**LA NUOVA
VIA DELLA SETA
CREERÀ UN RILANCIO
DELL'ECONOMIA
IN OGNI SETTORE
E UN INDOTTO
IN TERMINI
DI OCCUPAZIONE**

LE INIZIATIVE IN PROGRAMMA

UN PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE, INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

per far conoscere la nuova Via della Seta (BRI) attraverso una serie di iniziative diversificate e organizzate su più livelli. Coinvolge il mondo dell'economia, della conoscenza, della cultura con l'obiettivo di catalizzare l'interesse generale su Torino e Piemonte e creare una traccia cognitiva e partecipativa verso il grande evento del New Silk Road Forum.

Tra le principali attività previste:

- ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
- MAPPATURA
- PIATTAFORMA INTERATTIVA
- LA NUOVA CASA DELLA VIA DELLA SETA
- NEW SILK ROAD EXPO/FORUM

ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Per diffondere progressivamente la conoscenza del progetto in tutti i suoi aspetti si prevede un'attività di comunicazione strategica e integrata che contribuisca fin dall'inizio alla definizione del progetto, alla sua valorizzazione presso i pubblici di riferimento individuati nella fase iniziale e alla sua divulgazione nella fase successiva.

Da gennaio 2019 sarà lanciato un brand, un contenitore concettuale e mediatico di tutti i messaggi relativi alla nuova **Via della Seta** e per stimolare e coinvolgere l'opinione pubblica, il progetto sarà lanciato su web e social media.



UN PROGETTO DI
SENSIBILIZZAZIONE
INFORMAZIONE
E COMUNICAZIONE

MAPPATURA

La mappatura dei progetti in corso o in fase di avvio e dei contratti di carattere significativo che interessano direttamente la nuova Via della Seta (BRI) serve per creare un nucleo di competenze e di persone da coinvolgere nel dialogo con partner esterni e potenziali investitori nella Repubblica Popolare Cinese e nei paesi dell'Asia centrale e meridionale.

LA NUOVA CASA DELLA VIA DELLA SETA

Uno spazio aperto al dialogo nel centro storico di Torino, in una zona di forte passaggio, dedicato alla presentazione delle opportunità di scambio che la BRI rappresenterà per il territorio del Nord Ovest, in ambito economico, turistico, culturale.

Un allestimento tecnologicamente all'avanguardia animato da mediatori culturali dedicati, un punto di riferimento per cittadini, imprenditori, media, istituzioni, per la promozione dei rapporti economici tra le grandi città del continente eurasiatico e le eccellenze italiane. **Uno spazio per incontri e iniziative culturali.**

PIATTAFORMA INTERATTIVA

I risultati della mappatura saranno inseriti all'interno di una **piattaforma interattiva multilingue per l'interscambio di informazioni e la condivisione di documenti**, immagini, video, file multimediali in modo tale da permettere agli attori economici interessati di operare sulla nuova Via della Seta (BRI) in piena autonomia.

L'INIZIATIVA NEW SILK ROAD EXPO/FORUM

Il 50° anniversario dell'avvio delle relazioni diplomatiche tra Italia e Cina (che ricorre nel 2020, culminerà nello scambio di visite ufficiali dei rispettivi Presidenti della Repubblica e sarà l'occasione perfetta per un **Expo/Forum dedicato alla nuova Via della Seta** e aperto al pubblico. La sede scelta è quella delle OGR (Officine Grandi Riparazioni Ferroviarie) monumento di rilevanza storica con un forte valore simbolico dal punto di vista ferroviario.

L'Expo/Forum sarà grande evento, anche mediatico e immaginifico, che si svilupperà lungo cinque assi tematiche, aventi tutti come fil rouge LO SVILUPPO E IL FUTURO:

- TECNOLOGIA E INNOVAZIONE
- INDUSTRIA
- LOGISTICA
- COMMERCIO
- CULTURA

I RISULTATI CHE SI INTENDONO OTTENERE

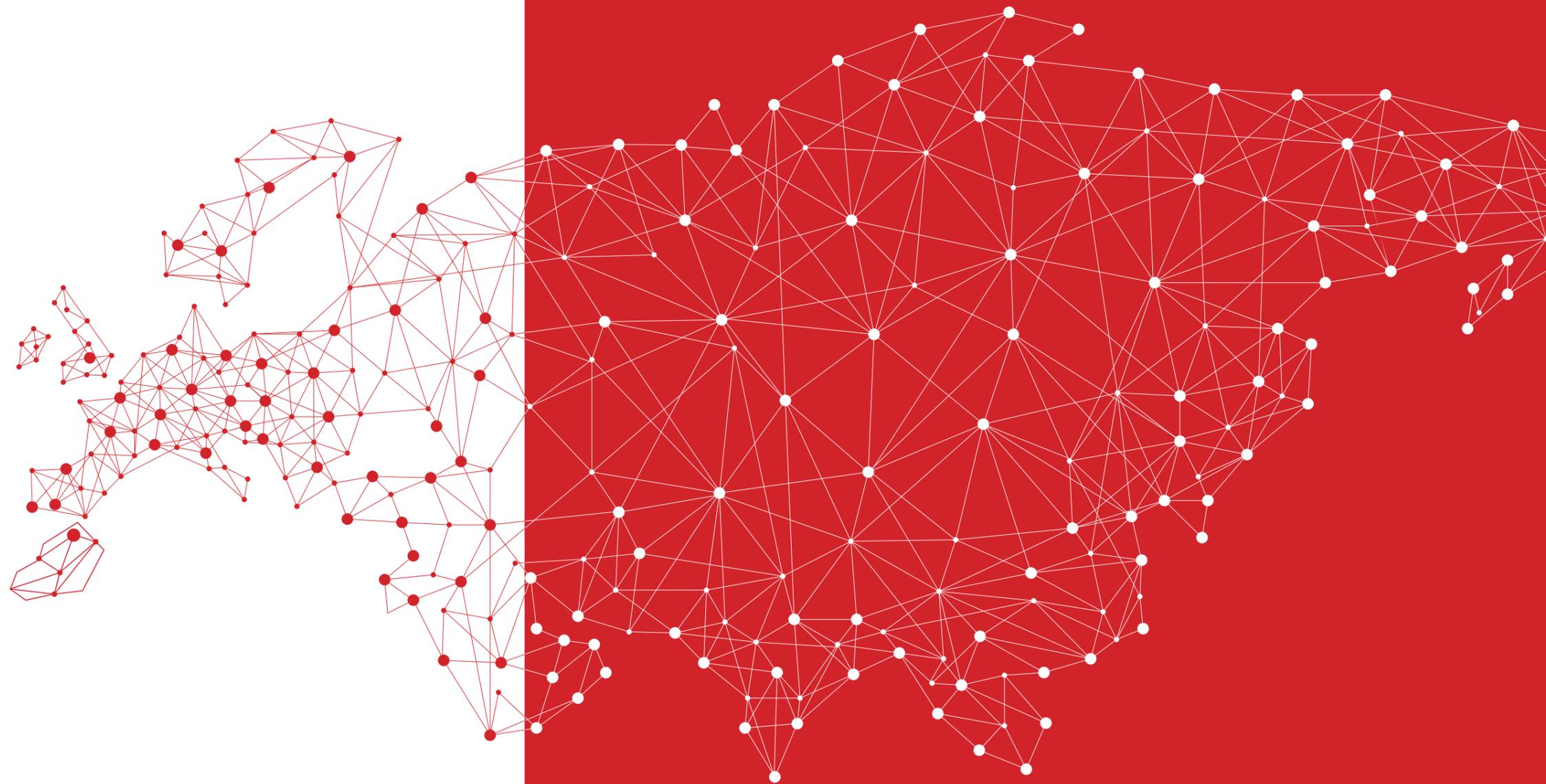
**FAVORIRE SCAMBI
E INTERAZIONI
ECONOMICO-CULTURALI
BASATI SU RETI EFFICIENTI
E VELOCI, CHE ANTICIPINO
IL PIÙ POSSIBILE
LA FILOSOFIA OPERATIVA
DELLA NUOVA VIA DELLA
SETA (BRI).**

Favorire la realizzazione di nuovi corridoi ferroviari, piattaforme logistiche e servizi di trasporto delle merci nel continente asiatico.

**APRIRE NUOVI SCENARI
DI MERCATO ALLE AZIENDE
TORINESI, PIEMONTESE
E DEL SISTEMA ITALIA
IN GENERE.**

Migliorare la competitività delle imprese italiane.

**SUSCITARE L'INTERESSE
DEGLI INVESTITORI DI
TUTTI I PAESI EURASIATICI
INTERESSATI,
NEI CONFRONTI DELL'HUB
TORINO (PIEMONTE, ITALIA
DEL NORDOVEST, FRANCIA
DEL SUD).**



COMITATO "LA NUOVA VIA DELLA SETA"

Coordinamento _____

Osservatorio21

www.osservatorio21.it

BRAINS

Brainscapital s.r.l.